

questioni operaie. Anche nel seno della Chiesa cattolica si era formato un movimento di tendenze socialiste, e il papa Leone XIII pubblicò il 15 maggio 1891 una bolla (*Novarum rerum*), nella quale, pur condannando il socialismo e gli scioperi, pur difendendo la proprietà e la famiglia come le basi indistruttibili della società umana, affermò doversi provvedere ai bisogni delle classi inferiori e dare ai proletari gli stessi diritti che ai ricchi; egli raccomandò la creazione di sindacati di operai cattolici. Così il papa tentava di conciliare le antiche tradizioni della Chiesa colle innovazioni della società dei suoi tempi.

* * *

Gli anni 1890 e 91 segnano anche il periodo dei grandi accordi europei per i possedimenti africani; e la contemporaneità dei due fatti non è occasionale, perchè l'espansione europea in Africa derivava (come lo sviluppo della questione sociale) dall'incremento industriale, e il prevalere della politica sociale negli Stati d'Europa li induceva a cercare di risolvere amichevolmente i loro contrasti coloniali. Prima però di arrivare a questa pacifica spartizione dell'Africa si era attraversato un periodo di opposizioni tra le Potenze, che si erano lanciate con maggior ardore nella gara. L'Inghilterra, la vecchia potenza coloniale che fin allora aveva dovuto gareggiare soltanto colla Francia, aveva visto con dispiacere la Germania entrare anche in questo campo e cercare subito di farsi un largo posto.

A Togo i Tedeschi si erano cacciati in mezzo tra i Francesi e gli Inglesi, poichè avevano da una parte la colonia inglese della Costa d'Oro e dall'altra i porti francesi della Costa degli Schiavi. Per ora però questi possedimenti europei del golfo di Guinea erano limitati ad alcuni tratti della costa, che servivano come punto di partenza per i viaggi di esplorazione, per mezzo dei quali ciascuna delle tre Potenze cercava di arrivare prima delle altre a stabilire la propria influenza sulle regioni vicine e ad attirare verso i suoi stabilimenti i commerci dell'interno. La mira comune di queste spedizioni era l'Alto Niger, dove però i Francesi cercavano di arrivare anche da un'altra parte, dal Senegal. Era questo l'antico progetto già posto innanzi dal colonnello Faidherbe (che resse la